



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Ufficio IV Relazioni Sindacali

Prot. n. OR. 6161/BIS/2/2-3278

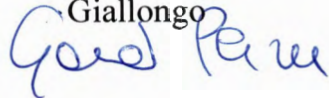
Roma, 16 DIC. 2019

- FP/CGIL
- CISL/FP
- UIL/PA
- CONFINTESA FP
- CONFSAL/UNSA
- FLP

LORO SEDI

OGGETTO: Accordi stralcio per l'utilizzo delle risorse disponibili del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2019 per il personale ex Ages ed ex Sspal.

Si comunica che la sottoscrizione degli accordi di cui all'oggetto avverrà il giorno **17 dicembre p.v., alle ore 12,00** presso la stanza n. 36 sita al III piano del Palazzo Viminale.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Giallongo




Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

ACCORDO STRALCIO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ATTUALMENTE DISPONIBILI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2019

(personale proveniente dalla soppressa Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali)

Il giorno 17 del mese di dicembre dell'anno 2019, in una sala del Palazzo Viminale, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale;

VISTA l'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili del fondo risorse decentrate di amministrazione per l'anno 2019 (personale proveniente dalla soppressa Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali) sottoscritta in data 8 novembre 2019;

VISTA la certificazione rilasciata dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno – Ufficio II, con nota prot. n. 62936 del 15/11/2019;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali Servizio Contrattazione collettiva DFP 78108 del 13 dicembre 2019, con la quale è stato espresso parere favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi di accordo, vista anche la certificazione positiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico - Ufficio VI prot. n. 258135 del 12 dicembre 2019;

VISTO l'art. 7, comma 31-*ter* e segg. del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010, che ha disposto la soppressione dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali, e la successione a titolo universale del Ministero dell'Interno;

VISTO l'art. 7, comma 31-*sexies* del citato D.L. n. 78/2010, che disciplina le modalità di finanziamento delle funzioni trasferite al Ministero dell'Interno;

VISTO l'art. 10 del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che ha previsto l'istituzione di un'apposita sezione nell'ambito dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno, in cui confluisce il personale a tempo indeterminato della soppressa Agenzia;



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. n. 290 del 13 dicembre 2013, con il quale è stato disposto l'effettivo trasferimento delle funzioni della soppressa Agenzia al Ministero dell'Interno;

VISTO il D.M. 21 dicembre 2012, con il quale è stato disposto l'inquadramento nei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno del personale a tempo indeterminato proveniente dalla soppressa Agenzia;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali 2016-2018;

VISTO l'art. 7 dell'Accordo per l'utilizzo delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2018 (per il personale proveniente dalla soppressa Agenzia), sottoscritto in data 5 novembre 2019, con il quale le parti hanno concordato di programmare, con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2019, un numero di passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore all'interno delle aree pari a **21** unità, per un onere complessivo pari a **€ 51.565,88**, a valere sulle risorse consolidate del Fondo Risorse Decentrate di Amministrazione del personale proveniente dalla soppressa Agenzia per l'anno 2019;

CONSIDERATE le attuali disponibilità del Fondo Risorse Decentrate di Amministrazione del personale proveniente dalla soppressa Agenzia per l'anno 2019;

RITENUTO opportuno destinare in via prioritaria una quota delle risorse attualmente disponibili relative alle risorse consolidate del Fondo Risorse Decentrate di Amministrazione del personale proveniente dalla soppressa Agenzia per l'anno 2019, al finanziamento di progressioni economiche interne alle aree;

RITENUTO altresì di destinare ad un successivo accordo integrativo la quota rimanente e le risorse che si renderanno ulteriormente disponibili per l'esercizio finanziario 2019;

VISTI gli artt. 7 e 77 del sopra citato CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali Triennio 2016-2018;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

LE PARTI CONCORDANO:

Art. 1

Fondo risorse decentrate di amministrazione

L'importo relativo alle risorse consolidate del Fondo Risorse Decentrate di amministrazione del personale proveniente dalla soppressa Agenzia per l'anno 2019, allo stato pari a quello di cui all'allegato "A" è utilizzato per le finalità indicate nei seguenti articoli, in osservanza di quanto stabilito dagli artt. 7 e 77 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali triennio 2016-2018.

Art. 2

Progressioni economiche all'interno delle Aree con decorrenza 1° gennaio 2019

Dall'ammontare del Fondo Risorse Decentrate di amministrazione del personale proveniente dalla soppressa Agenzia per l'anno 2019 è individuata la somma di € 51.565,88 a valere sulle risorse consolidate del citato Fondo al fine di finanziare le progressioni economiche all'interno delle Aree pari a 21 unità, la cui decorrenza sarà al 1° gennaio 2019.

La quota rimanente delle risorse consolidate del citato Fondo e le eventuali economie confluiranno nell'ambito delle ulteriori risorse destinate al successivo accordo integrativo di cui in premessa.

La percentuale del personale interessato alla procedura in argomento, nel rispetto dell'art. 23 del d.lgs n. 150/2009, risulta limitata al 38,18 % e, comunque, non superiore al 50% della platea dei potenziali beneficiari, pari a 55 unità.

L'individuazione dei contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore al termine dello svolgimento delle relative procedure selettive e la connessa quantificazione delle risorse finanziarie occorrenti sono individuati nell'unito prospetto "B" che, allegato al presente accordo, ne costituisce parte integrante.

I criteri per l'attribuzione degli sviluppi economici sono definiti nell'allegato "C".



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Art. 3

Risoluzione di controversie

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione o sull'applicazione dell'accordo, si applicano le vigenti disposizioni contrattuali e di legge che disciplinano la materia.

Per l'Amministrazione

Il Vice Capo Dipartimento
Prefetto Maria Grazia Nicolò

Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL/FP

CISL/FP

UIL/PA

CONFINTESA FP

CONFSAL/UNSA

FLP

**ACCORDO STRALCIO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ATTUALMENTE
DISPONIBILI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019 PER IL
PERSONALE PROVENIENTE DALLA SOPPRESSA AGES**

AMMONTARE DELLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' ANNO 2019	lordo Stato
al lordo delle riconduzioni di legge	€ 1.527.138,98
al netto delle riconduzioni di legge	€ 1.163.527,19
AMMONTARE DELLE RISORSE DEL FONDO DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	
al netto delle destinazioni non disponibili	€ 539.393,44

Area	PASSAGGIO RETRIBUTIV O	DIFFERENZIALE UNITARIO ANNUO LORDO STATO (A)	UNITA' DI PERSONALE (B)	TOTALE ANNUO LORDO STATO (A*B)
TERZA AREA				
	da F5 a F6	€ 2.824,08	7	€ 19.768,56
	da F4 A F5	€ 2.546,72		€ -
	DA F3 A F4	€ 3.706,54	3	€ 11.119,62
	DA F2 A F3	€ 2.127,76		€ -
	DA F1 A F2	€ 1.151,84	1	€ 1.151,84
SECONDA AREA				€ -
	DA F5 A F6	€ 937,67		€ -
	DA F4 A F5	€ 1.151,66		€ -
	DA F3 A F4	€ 1.819,23	7	€ 12.734,61
	DA F2 A F3	€ 2.263,75	3	€ 6.791,25
	DA F1 A F2	€ 2.226,97		
PRIMA AREA				
			21	€ 51.565,88



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

ALLEGATO "C"

PROGRESSIONI ECONOMICHE 2019

Personale ammesso alle procedure di selezione

Sono ammessi alle procedure di selezione per le progressioni economiche all'interno delle Aree per l'anno 2019 tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale, appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione civile e provenienti dalla soppressa Agenzia, in possesso alla data del 31 dicembre 2018 dei requisiti in atto indicati, in servizio a tempo indeterminato, pieno o parziale alla data di scadenza del bando di selezione, anche se collocati in posizione di comando, fuori ruolo o assegnazione temporanea comunque denominata presso altra pubblica amministrazione.

Possono partecipare alle procedure di selezione i dipendenti che, alla data del 31 dicembre 2018, abbiano maturato una permanenza non inferiore a due anni nella fascia retributiva di appartenenza. A tal fine saranno valutati anche i periodi di servizio prestato esclusivamente con contratto di lavoro a tempo determinato, come previsto dall'art. 55 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali sottoscritto in data 12 febbraio 2018.

Non possono partecipare alle procedure di selezione i dipendenti che nei due anni precedenti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale, del rimprovero scritto o della multa, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Criteri per le progressioni economiche all'interno delle aree

1. Le graduatorie delle procedure delle progressioni economiche sono formate secondo il punteggio attribuito in base alla valutazione dei seguenti criteri:

A) Passaggi da una fascia retributiva all'altra nell'ambito dell'Area funzionale seconda

1) TITOLI DI STUDIO (max 53 punti)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio non vengono sommati.

Diploma d'istruzione secondaria di primo grado	43 punti
Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale	46 punti
Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale	48 punti
Diploma universitario – Laurea triennale	51 punti
Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale	53 punti

2) ESPERIENZA PROFESSIONALE (max 53 punti)

- Punti 3 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno (ivi incluso quello prestato presso l'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali) nella fascia retributiva di appartenenza dell'Area funzionale seconda, in quella equiparata nella corrispondente Area B e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- Punti 1 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno (ivi incluso quello prestato presso l'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali) nelle fasce retributive inferiori dell'Area funzionale seconda, in quelle equiparate nella corrispondente Area B e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- punti 0,50 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno (ivi incluso quello prestato presso l'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali) nelle fasce retributive dell'Area funzionale inferiore rispetto a quella di appartenenza, in quelle nella corrispondente Area A e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- Punti 0,25 per ciascun anno di servizio di ruolo svolto in Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione civile dell'Interno e dalla soppressa Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali.

3) VALUTAZIONE PERSONALE ANNO 2018 (max 53 punti)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Giudizio eccellente	Punti 53
Giudizio ottimo	Punti 52
Giudizio adeguato o non valutato anno 2018	Punti 51

B) Passaggi da una fascia retributiva all'altra nell'ambito dell'Area funzionale terza

1) TITOLI DI STUDIO (max 53 punti)

Nella categoria 1a) viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio nella predetta categoria non vengono sommati.

1a) Titoli di studio

Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale	43 punti
Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale	45 punti
Diploma universitario e laurea di primo livello non richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale posseduto	46 punti
Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale non richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale posseduto	48 punti
Laurea di primo livello e diploma universitario richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale posseduto	48 punti
Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale posseduto	50 punti

1b) Titoli post lauream (max 3 punti)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Master universitario di primo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute attinente per materia al profilo professionale posseduto	1 punto
Master universitario di secondo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute o diplomi rilasciati da Scuole di specializzazione di Università legalmente riconosciute o abilitazioni professionali attinenti per materia al profilo professionale posseduto	2 punti

2) ESPERIENZA PROFESSIONALE (max 53 punti)

- Punti 3 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno (ivi incluso quello prestato presso l'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali) nella fascia retributiva di appartenenza dell'Area funzionale terza, in quella equiparata nella corrispondente Area C e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- Punti 1 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno (ivi incluso quello prestato presso l'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali) nelle fasce retributive inferiori dell'Area funzionale terza, in quelle equiparate nella corrispondente Area C e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- punti 0,50 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno (ivi incluso quello prestato presso l'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali) nelle fasce retributive delle Aree funzionali inferiori rispetto a quella di appartenenza, in quelle nelle corrispondenti Aree A e B e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- Punti 0,25 per ciascun anno di servizio di ruolo svolto in Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione civile dell'Interno e dalla soppressa Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali.

3) VALUTAZIONE PERSONALE ANNO 2018 (max 53 punti)

Giudizio eccellente	Punti 53
Giudizio ottimo	Punti 52



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Giudizio adeguato o non valutato anno 2018

Punti 51

Formazione delle graduatorie

Le graduatorie delle procedure di selezione sono formate sulla base della somma dei punteggi risultanti dalla valutazione dei titoli. A parità di punteggio costituiscono titolo preferenziale:

1. L'esperienza maturata con il distacco all'estero, in relazione al periodo di effettivo servizio svolto all'estero, comunque non inferiore ad un anno continuativo, senza demerito, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 184, recante il "Regolamento di attuazione relativo ai distacchi di personale della pubblica amministrazione presso l'Unione Europea, le organizzazioni internazionali o Stati esteri".
2. La minore età anagrafica

Nel punteggio attinente alla voce "esperienza professionale" non vengono presi in considerazione i periodi di servizio prestati con contratto di formazione lavoro, apprendistato, tirocini formativi, LSU, contratti di collaborazione o altri contratti di lavoro non subordinato o para-subordinato.

Ai fini del computo dell'esperienza professionale si tiene conto della decorrenza economica; le frazioni di anno saranno calcolate in dodicesimi; il mese è da considerare convenzionalmente di 30 giorni; la frazione di mese superiore al 15° giorno è da considerare mese intero e, pertanto, si valuta come mese intero il servizio prestato per almeno 16 giorni.

Il servizio prestato come militare di leva viene computato solo se svolto in posizione di aspettativa o congedo successivamente all'assunzione in servizio.

Nell'ipotesi di ricostituzione del rapporto di lavoro verrà preso in considerazione anche il periodo di servizio svolto nei ruoli dell'Amministrazione civile antecedentemente alla cessazione dal servizio.

Al personale che nell'anno 2018 ha riportato una valutazione negativa o che non è stato valutato in quanto cessato dal servizio e poi riassunto con ricostituzione del rapporto di lavoro in base alla vigente normativa contrattuale non sarà attribuito alcun punteggio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

ACCORDO STRALCIO PER
L'UTILIZZO DELLE RISORSE ATTUALMENTE DISPONIBILI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DI
AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2019
(PERSONALE PROVENIENTE DALLA SOPPRESSA SCUOLA SUPERIORE PER LA FORMAZIONE E LA
SPECIALIZZAZIONE DEI DIRIGENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE)

Il giorno 17 del mese di dicembre dell'anno 2019, in una sala del Palazzo Viminale, si sono incontrate la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale;

VISTA l'ipotesi di accordo per l'utilizzo delle risorse attualmente disponibili del fondo risorse decentrate di amministrazione per l'anno 2019, sottoscritta in data 8 novembre 2019;

VISTA la certificazione rilasciata dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'Interno in data 15/11/2019, UCB int. Registro Ufficiale n. 0064890;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio Relazioni Sindacali n. DFP 78110 del 13 dicembre 2019, con la quale è stata resa la certificazione favorevole all'ulteriore corso dell'ipotesi contrattuale, vista anche positiva certificazione da parte del MEF/IGOP del 12 dicembre 2019, prot. n. 258134;

VISTO l'art. 10 del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che ha soppresso la Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale, con successione a titolo universale del Ministero dell'Interno, e ha previsto l'istituzione di un'apposita sezione nell'ambito dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno, in cui confluisce il personale a tempo indeterminato della soppressa Scuola;

VISTO l'art. 7, comma 31-*sexies* del citato D.L. n. 78/2010, richiamato dal citato art. 10 del D.L. n. 174/2012, che disciplina le modalità di finanziamento delle funzioni trasferite al Ministero dell'Interno;

VISTO l'art. 10 del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012, che ha previsto l'istituzione di un'apposita sezione nell'ambito dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno, in cui confluisce il personale a tempo indeterminato della soppressa Scuola;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 23 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. n. 290 del 13 dicembre 2013, con il quale



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

è stato disposto l'effettivo trasferimento delle funzioni della soppressa Agenzia al Ministero dell'Interno;

VISTO il D.M. 21 dicembre 2012, con il quale è stato disposto l'inquadramento nei ruoli dell'Amministrazione civile dell'Interno del personale a tempo indeterminato proveniente dalla soppressa Scuola;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali 2016-2018;

VISTO l'art. 7 dell'Accordo per l'utilizzo delle risorse del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2018 (per il personale proveniente dalla soppressa Scuola), sottoscritto in data 5 novembre 2019, con il quale le parti hanno concordato di programmare, con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2019, un numero di passaggi da una fascia retributiva a quella immediatamente superiore all'interno delle aree pari a **10** unità, per un onere complessivo pari a **€ 25.396,88**, a valere sulle risorse consolidate del Fondo Risorse Decentrate di Amministrazione del personale proveniente dalla soppressa Scuola per l'anno 2019;

CONSIDERATE le attuali disponibilità del Fondo Risorse Decentrate di Amministrazione del personale proveniente dalla soppressa Scuola per l'anno 2019;

RITENUTO opportuno destinare in via prioritaria una quota delle risorse attualmente disponibili relative alle risorse consolidate del Fondo Risorse Decentrate di Amministrazione del personale proveniente dalla soppressa Scuola per l'anno 2019, al finanziamento di progressioni economiche interne alle aree;

RITENUTO altresì di destinare ad un successivo accordo integrativo la quota rimanente e le risorse che si renderanno ulteriormente disponibili per l'esercizio finanziario 2019;

VISTI gli artt. 7 e 77 del sopra citato CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali Triennio 2016-2018;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

LE PARTI CONCORDANO:

Art. 1

Fondo risorse decentrate di amministrazione

L'importo relativo alle risorse consolidate del Fondo Risorse Decentrate di amministrazione del personale proveniente dalla soppressa Scuola per l'anno 2019, allo stato pari a quello di cui all'allegato "A" è utilizzato per le finalità indicate nei seguenti articoli, in osservanza di quanto stabilito dagli artt. 7 e 77 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali triennio 2016-2018.

Art. 2

Progressioni economiche all'interno delle Aree con decorrenza 1° gennaio 2019

Dall'ammontare del Fondo Risorse Decentrate di amministrazione del personale proveniente dalla soppressa Scuola per l'anno 2019 è individuata la somma di **€ 25.396,88** a valere sulle risorse consolidate del citato Fondo al fine di finanziare le progressioni economiche all'interno delle Aree pari a **10** unità, la cui decorrenza sarà al 1° gennaio 2019.

La quota rimanente delle risorse consolidate del citato Fondo e le eventuali economie confluiranno nell'ambito delle ulteriori risorse destinate al successivo accordo integrativo di cui in premessa.

La percentuale del personale interessato alla procedura in argomento, nel rispetto dell'art. 23 del d.lgs n. 150/2009, risulta limitata al 33,33% e, comunque, non superiore al 50% della platea dei potenziali beneficiari, pari a 30 unità.

L'individuazione dei contingenti di personale cui attribuire la fascia retributiva immediatamente superiore al termine dello svolgimento delle relative procedure selettive e la connessa quantificazione delle risorse finanziarie occorrenti sono individuati nell'unito prospetto "B" che, allegato al presente accordo, ne costituisce parte integrante.

I criteri per l'attribuzione degli sviluppi economici sono definiti nell'allegato "C".



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

Art. 3

Risoluzione di controversie

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione o sull'applicazione dell'accordo, si applicano le vigenti disposizioni contrattuali e di legge che disciplinano la materia.

Per l'Amministrazione

Il Vice Capo Dipartimento
Prefetto Maria Grazia Nicolò

Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL/FP

CISL/FP

UIL/PA

CONFINTESA FP

CONFSAL/UNSA

FLP

Ministero dell'Interno
Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per
le risorse strumentali e finanziarie

ACCORDO STRALCIO PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ATTUALMENTE
DISPONIBILI DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019 PER IL
PERSONALE PROVENIENTE DALLA SOPPRESSA SSPAL

AMMONTARE DELLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' ANNO 2019	lordo Stato
al lordo delle riconduzioni di legge	€ 295.803,82
al netto delle riconduzioni di legge	€ 292.727,47
AMMONTARE DELLE RISORSE DEL FONDO DISPONIBILI PER LA CONTRATTAZIONE	
al netto delle destinazioni non disponibili	€ 80.311,99

AREA	PASSAGGIO RETRIBUTIVO	DIFFERENZIALE UNITARIO ANNUO LORDO STATO (A)	UNITA' DI PERSONALE (B)	TOTALE ANNUO LORDO STATO (A*B)
TERZA AREA				
	DA F5 A F6	€ 2.824,08		€ -
	DA F4 A F5	€ 2.546,72		€ -
	DA F3 A F4	€ 3.706,54	3	€ 11.119,62
	DA F2 A F3	€ 2.127,76	5	€ 10.638,79
	DA F1 A F2	€ 1.151,84		€ -
SECONDA AREA				€ -
	DA F5 A F6	€ 937,67		€ -
	DA F4 A F5	€ 1.151,66		€ -
	DA F3 A F4	€ 1.819,23	2	€ 3.638,47
	DA F2 A F3	€ 2.263,75		€ -
	DA F1 A F2	€ 2.226,97		€ -
PRIMA AREA				€ -
				€ -
				€ -
			10	€ 25.396,88



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

ALLEGATO "C"

PROGRESSIONI ECONOMICHE 2019

Personale ammesso alle procedure di selezione

Sono ammessi alle procedure di selezione per le progressioni economiche all'interno delle Aree per l'anno 2019 tutti i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, pieno o parziale, appartenenti ai ruoli dell'Amministrazione civile e provenienti dalla soppressa Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale, in possesso alla data del 31 dicembre 2018 dei requisiti in atto indicati, in servizio a tempo indeterminato, pieno o parziale alla data di scadenza del bando di selezione, anche se collocati in posizione di comando, fuori ruolo o assegnazione temporanea comunque denominata presso altra pubblica amministrazione.

Possono partecipare alle procedure di selezione i dipendenti che, alla data del 31 dicembre 2018, abbiano maturato una permanenza non inferiore a due anni nella fascia retributiva di appartenenza. A tal fine saranno valutati anche i periodi di servizio prestato esclusivamente con contratto di lavoro a tempo determinato, come previsto dall'art. 55 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Centrali sottoscritto in data 12 febbraio 2018.

Non possono partecipare alle procedure di selezione i dipendenti che nei due anni precedenti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione siano stati destinatari di provvedimenti disciplinari, con esclusione del rimprovero verbale, del rimprovero scritto o della multa, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

Criteri per le progressioni economiche all'interno delle aree

1. Le graduatorie delle procedure delle progressioni economiche sono formate secondo il punteggio attribuito in base alla valutazione dei seguenti criteri:

A) Passaggi da una fascia retributiva all'altra nell'ambito dell'Area funzionale seconda

1) TITOLI DI STUDIO (max 53 punti)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio non vengono sommati.

Diploma d'istruzione secondaria di primo grado	43 punti
Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale	46 punti
Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale	48 punti
Diploma universitario – Laurea triennale	51 punti
Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale	53 punti

2) ESPERIENZA PROFESSIONALE (max 53 punti)

- a. Punti 3 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno (ivi incluso quello prestato presso Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale) nella fascia retributiva di appartenenza dell'Area funzionale seconda, in quella equiparata nella corrispondente Area B e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- b. Punti 1 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno (ivi incluso quello prestato presso Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale) nelle fasce retributive inferiori dell'Area funzionale seconda, in quelle equiparate nella corrispondente Area B e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- c. punti 0,50 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno (ivi incluso quello prestato presso Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale) nelle fasce retributive dell'Area funzionale inferiore rispetto a quella di appartenenza, in quelle nella corrispondente Area A e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- d. Punti 0,25 per ciascun anno di servizio di ruolo svolto in Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione civile dell'Interno e dalla soppressa Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

3) VALUTAZIONE PERSONALE ANNO 2018 (max 53 punti)

Giudizio eccellente	Punti 53
Giudizio ottimo	Punti 52
Giudizio adeguato o non valutato anno 2018	Punti 51

B) Passaggi da una fascia retributiva all'altra nell'ambito dell'Area funzionale terza

1) TITOLI DI STUDIO (max 53 punti)

Nella categoria 1a) viene valutato il titolo di studio di livello più elevato. I punteggi attribuiti ai titoli di studio nella predetta categoria non vengono sommati.

1a) Titoli di studio

Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi triennale	43 punti
Diploma d'istruzione secondaria di secondo grado conseguito al termine di un corso di studi quadriennale o quinquennale	45 punti
Diploma universitario e laurea di primo livello non richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale posseduto	46 punti
Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale non richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale posseduto	48 punti
Laurea di primo livello e diploma universitario richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale posseduto	48 punti
Diploma di laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale richiesti per l'accesso dall'esterno al profilo professionale posseduto	50 punti

1b) Titoli *post lauream* (max 3 punti)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Master universitario di primo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute attinente per materia al profilo professionale posseduto	1 punto
Master universitario di secondo livello rilasciato da Università legalmente riconosciute o diplomi rilasciati da Scuole di specializzazione di Università legalmente riconosciute o abilitazioni professionali attinenti per materia al profilo professionale posseduto	2 punti

2) ESPERIENZA PROFESSIONALE (max 53 punti)

- Punti 3 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno (ivi incluso quello prestato presso Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale) nella fascia retributiva di appartenenza dell'Area funzionale terza, in quella equiparata nella corrispondente Area C e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- Punti 1 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno (ivi incluso quello prestato presso Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale) nelle fasce retributive inferiori dell'Area funzionale terza, in quelle equiparate nella corrispondente Area C e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- punti 0,50 per ciascun anno di servizio svolto nell'Amministrazione civile dell'interno (ivi incluso quello prestato presso Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale) nelle fasce retributive delle Aree funzionali inferiori rispetto a quella di appartenenza, in quelle nelle corrispondenti Aree A e B e nelle corrispondenti qualifiche funzionali di provenienza;
- Punti 0,25 per ciascun anno di servizio di ruolo svolto in Amministrazioni pubbliche diverse dall'Amministrazione civile dell'Interno e dalla Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale.

4) VALUTAZIONE PERSONALE ANNO 2018 (max 53 punti)

Giudizio eccellente

Punti 53



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Giudizio ottimo	Punti 52
Giudizio adeguato o non valutato anno 2018	Punti 51

Formazione delle graduatorie

Le graduatorie delle procedure di selezione sono formate sulla base della somma dei punteggi risultanti dalla valutazione dei titoli. A parità di punteggio costituiscono titolo preferenziale:

1. L'esperienza maturata con il distacco all'estero, in relazione al periodo di effettivo servizio svolto all'estero, comunque non inferiore ad un anno continuativo, senza demerito, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 30 ottobre 2014, n. 184, recante il "Regolamento di attuazione relativo ai distacchi di personale della pubblica amministrazione presso l'Unione Europea, le organizzazioni internazionali o Stati esteri".
2. La minore età anagrafica

Nel punteggio attinente alla voce "esperienza professionale" non vengono presi in considerazione i periodi di servizio prestati con contratto di formazione lavoro, apprendistato, tirocini formativi, LSU, contratti di collaborazione o altri contratti di lavoro non subordinato o parasubordinato.

Ai fini del computo dell'esperienza professionale si tiene conto della decorrenza economica; le frazioni di anno saranno calcolate in dodicesimi; il mese è da considerare convenzionalmente di 30 giorni; la frazione di mese superiore al 15° giorno è da considerare mese intero e, pertanto, si valuta come mese intero il servizio prestato per almeno 16 giorni.

Il servizio prestato come militare di leva viene computato solo se svolto in posizione di aspettativa o congedo successivamente all'assunzione in servizio.

Nell'ipotesi di ricostituzione del rapporto di lavoro verrà preso in considerazione anche il periodo di servizio svolto nei ruoli dell'Amministrazione civile antecedentemente alla cessazione dal servizio.

Al personale che nell'anno 2018 ha riportato una valutazione negativa o che non è stato valutato in quanto cessato dal servizio e poi riassunto con ricostituzione del rapporto di lavoro in base alla vigente normativa contrattuale non sarà attribuito alcun punteggio.